



COMUNE DI DRO

Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
www.comunedro.it



PROCEDURA DI MOBILITÀ PER PASSAGGIO DIRETTO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO CON ORARIO A TEMPO PIENO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO– CATEGORIA D – LIVELLO BASE ai sensi dell'art. 81 del contratto collettivo provinciale di lavoro di data 01/10/2018 del personale del comparto autonomie locali

ESTRATTO DEL VERBALE N° 1

- Oggetto:
1. Insediamento della commissione giudicatrice e presa d'atto della sua regolare costituzione
 2. Presa in carico degli atti della procedura di mobilità
 3. Accertamento della regolare pubblicazione dell'avviso di disponibilità
 4. Presa d'atto ammissione dei candidati
 5. Modalità di svolgimento della prova in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19
 6. Presa d'atto dei criteri per lo svolgimento del colloquio

L'anno duemila ventidue, il giorno venticinque del mese di marzo, alle ore 12.30, mediante videoconferenza su piattaforma Lifesize, si è riunita la commissione giudicatrice della procedura di mobilità volontaria per passaggio diretto per la copertura di n. 1 posto di Funzionario amministrativo, categoria D, livello base, con orario a tempo pieno, presso il Servizio Segreteria e Affari generali del Comune di Dro in gestione associata con il Comune di Drena.

[OMISSIS]

6) Presa d'atto dei criteri per lo svolgimento del colloquio

Come previsto nell'avviso di disponibilità, nella valutazione i Commissari terranno conto dei seguenti elementi di giudizio:

- capacità del candidato di inquadrare, rispetto all'ordinamento vigente, la fattispecie oggetto del quesito proposto, anche in relazione alla conoscenza ed approfondimento della materia;
- capacità di sintesi nell'esposizione, evidenziando gli aspetti maggiormente rilevanti dell'oggetto proposto;
- attinenza e completezza dell'esposizione rispetto al quesito formulato, correttezza dei concetti esposti;
- capacità di elaborare collegamenti con le altre materie oggetto d'esame;
- precisione terminologica, chiarezza espositiva.

Esposti i criteri da seguire per lo svolgimento del colloquio, la commissione, dopo aver stabilito che:

- il candidato che per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla propria volontà o dovuto a terzi, non partecipi al colloquio sarà considerato rinunciatario;

La commissione giudicatrice

PROCEDE

a specificare le modalità operative per lo svolgimento del colloquio:

Il colloquio avrà luogo in forma pubblica, avrà una durata minima di quindici minuti, concernerà domande inerenti le materie indicate nell'avviso di disponibilità

I commissari interloquiranno con il candidato nel merito degli argomenti prospettando anche casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello delle conoscenze e preparazione.

La commissione condivide che il colloquio sia teso a verificare l'attitudine professionale all'esercizio delle funzioni richieste e ad accertare motivazioni, conoscenze e competenze, come espressamente precisato nell'avviso.

Le domande sulle materie previste saranno singolarmente stampate su striscioline di carta bianca che verranno poi ripiegate su se stesse in modo da non rendere leggibile la domanda stessa e inserite in un apposito contenitore; il candidato poi, in sede di colloquio, provvederà ad estrarre a sorte le domande a cui dovrà dare risposta.

Specificate le modalità riguardanti lo svolgimento del colloquio, la commissione giudicatrice, dopo opportuna discussione,

a determinare che la valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi, con voto unanime espresso dalla Commissione giudicatrice. Ciascun commissario avrà a disposizione 10 punti da attribuire, per un totale complessivo massimo di 30 /30.

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la commissione giudicatrice prende atto che nell'avviso di mobilità è stabilito che sarà raggiunta l'idoneità con un punteggio minimo raggiunto nel colloquio di 21/30.